



*Commissario straordinario delegato  
per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico  
per la Regione Friuli Venezia Giulia*

**Decreto n. 20 dd. 16/03/2018**

**OGGETTO:** Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, articolo 10, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116.

Attività e funzioni di competenza del Commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, articolo 10, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 – Assegnazione deleghe ed indicazioni sullo svolgimento delle attività affidate al Soggetto attuatore.

## **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA COMMISSARIO DELEGATO**

**VISTO** l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del 31 gennaio 2011, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, il quale tra l'altro prevede, all'art. 5, che per l'attuazione dell'accordo di programma i sottoscrittori potessero avvalersi di uno o più commissari straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195;

**VISTO** l'Atto integrativo all'Accordo di Programma suddetto, stipulato in data 14/07/2011 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per un importo complessivo rimodulato di euro 32.274.100,00 di cui risorse dello Stato pari a euro 26.018.100,00 e risorse regionali pari a euro 6.256.000,00;

**RILEVATO** che con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 veniva nominato il dott. Vittorio Capocelli quale Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed individuati nell'allegato 1 al suddetto accordo di programma;

**CONSIDERATO** che tra le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.116, è previsto che i Presidenti delle regioni subentrano relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni;

**PRESO ATTO** che il cessato Commissario straordinario delegato, dott. Vittorio Capocelli, ha provveduto con nota di data 04/07/2014 alla formale consegna e messa a disposizione della documentazione necessaria per il subentro del Presidente della Regione ai sensi dell'art. 10 del decreto legge 24/06/2014, n. 91;

**PRESO ATTO** che il comma 4 dell'art.10 del decreto legge 24/06/2014 n. 91, prevede che *"per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della regione-Commissario straordinario può avvalersi, (...) delle strutture e degli uffici regionali, (...) "* oltre che degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di distretto;

**PRESO ATTO** che il medesimo articolo, prevede che *"Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

**RICORDATO** che con decreto n. 1 di data 22/07/2014 il Presidente e Commissario delegato ha individuato una prima struttura commissariale dove sono indicati il Segretario generale, il Direttore ed il Vice Direttore della Direzione centrale ambiente ed energia, l'avvocato della Regione o suo sostituto dell'Avvocatura della Regione, il Direttore del servizio distaccato di ragioneria, il Dirigente del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto-Trentino Alto Adige-Friuli Venezia Giulia, il Direttore tecnico del Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento, il Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna, nonché un funzionario della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, un funzionario del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche e due funzionari del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente e energia;

**RICHIAMATO** il decreto commissariale n. 38 di data 26.08.2015 che individuava il personale regionale, con compiti e funzioni a servizio della struttura commissariale;

**RICHIAMATO** i decreti commissariali n. 22 di data 17.03.2017 e n. 11 di data 21.02.2018 che aggiornano il decreto commissariale n. 38/2015 in merito al personale regionale con compiti e funzioni a servizio della struttura commissariale;

**RICHIAMATO** l'articolo 7 del Decreto legge 133/2014 convertito in legge 11.11.2014 n.164 che tra l'altro prevede che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116"*;

**RICORDATO** che in data 04/05/2016 è stato sottoscritto un Accordo procedimentale tra il Direttore centrale della Direzione ambiente e energia della Regione Friuli Venezia Giulia e il Direttore generale della Direzione per il Clima e l'Energia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che prevede la realizzazione, tramite il Commissario Straordinario, di cinque ulteriori interventi per una somma complessiva di euro 2.188.325,90;

**PRESO ATTO** che con la delibera della Giunta regionale n. 2311 di data 22/11/2017 sono state prenotate le risorse, pari ad euro 38.217.913,80, necessarie per gli interventi prioritari per la riduzione del rischio idrogeologico lungo il basso corso del Tagliamento, dando mandato al Direttore

del Servizio difesa del suolo della Direzione centrale ambiente ed energia di provvedere all'impegno della somma a favore del Commissario Straordinario delegato - Presidente della Regione di cui all'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, perché successivamente provveda a realizzarli;

**PRESO ATTO** che nella seduta del Comitato di Indirizzo e Controllo, svoltasi a Roma presso gli uffici del MATTM, il 13 dicembre 2017, è stato predisposto l'Atto Integrativo all'Accordo di Programma, sottoscritto dalla Regione e dal Ministero stesso nel 2011 che tra l'altro prevede che siano realizzati dal Commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, gli interventi per la riduzione del rischio idrogeologico lungo il basso corso del Tagliamento con le risorse già a disposizione della Regione Friuli Venezia Giulia, per l'importo pari ad euro 38.217.913,80 e l'intervento di "Messa in sicurezza degli argini perilagunari della Laguna di Marano e Grado - tratta tra l'idrovora Salmastro e la foce dell'Aussa - Corno", mediante l'utilizzo del finanziamento di euro € 2.264.550,00;

**RICORDATO** che lo stesso atto integrativo è stato sottoscritto, nello scorso mese di febbraio, dalla Presidente della Regione e dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed è in fase di registrazione presso la Corte dei Conti;

**RICHIAMATA** la relazione di data 13/03/2018 del Responsabile di Posizione Organizzativa per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritta dal Vice Direttore Centrale della Direzione ambiente ed energia, che ricorda le molteplici procedure necessarie per avviare gli ulteriori interventi affidati al Commissario straordinario;

**PRESO ATTO** che la medesima relazione del 13/03/2018, al fine di semplificare e ottimizzare le procedure amministrative, in relazione alle fasi di progettazione ed approvazione dei relativi elaborati, di conseguimento delle autorizzazioni e nulla osta previsti dalle norme vigenti, per poi consentire al Commissario-Presidente della Regione, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto legge n. 91/2014, convertito in legge 116/2014, di provvedere all'emanazione dell'atto autorizzativo per l'esecuzione dei lavori, propone di estendere le deleghe da affidare al Vice Direttore della Direzione centrale ambiente e energia ing. Roberto Schak, già individuato quale sostituto del Commissario per la sottoscrizione degli ordinativi di pagamento, dei decreti di pagamento di corrispettivi per prestazioni svolte o per rimborsi di spese relative a progetti affidati ad Enti avvalsi delegare;

**RICORDATO** che con il già citato decreto commissariale n. 38 di data 26/08/2015, l'ing. Roberto Schak, Vice Direttore della Direzione centrale ambiente e energia, è stato delegato per la sottoscrizione degli ordinativi di spesa, dei decreti di pagamento di corrispettivi per prestazioni svolte o per rimborsi di spese relative a progetti affidati ad Enti avvalsi;

**RITENUTO** per dare continuità alle attività e all'espletamento delle funzioni, assegnate al Presidente della Regione quale Commissario straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di cui all'art.10 decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge 11 agosto 2014, n.116, di delegare; le seguenti ulteriori attività e funzioni, al Vice Direttore della Direzione centrale ambiente e energia ing. Roberto Schak:

- Affidamento di incarichi professionali o servizi, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, per la stesura degli atti necessari per le diverse fasi della progettazione degli interventi, compresa la delega alla sottoscrizione i tutti gli atti per la formalizzazione degli incarichi;
- Impegno delle somme, sulla contabilità speciale del Commissario straordinario, a copertura delle spese per gli affidamenti degli incarichi professionali e dei servizi necessari per la progettazione degli interventi;
- Approvazione dei progetti dei lavori di competenza commissariale, per gli interventi già previsti negli Accordi di programma e negli Atti integrativi agli stessi;
- Impegno delle somme necessarie alla copertura della spesa per ogni singolo intervento, all'atto dell'approvazione dei progetti definitivi, nei limiti già definiti negli Accordi e negli Atti integrativi,

sempre a valere sulla contabilità speciale del Commissario straordinario;

**RICHIAMATO** l'articolo 10 comma 2 ter del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in legge 11 agosto 2014, n.116, che prevede la possibilità da parte del Presidente della Regione, - Commissario straordinario, di delegare ad apposito soggetto attuatore attività commissariali sulla base di specifiche indicazioni e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica;

## DECRETA

1. Sono confermate le procure già conferite con il decreto n. 38 di data 26/08/2015, con il quale l'ing. Roberto Schak, Vice Direttore della Direzione centrale ambiente e energia, è stato delegato per la sottoscrizione degli ordinativi di spesa, dei decreti di pagamento di corrispettivi per prestazioni svolte o per rimborsi di spese relative a progetti affidati ad Enti avvalsi;
2. Di dare altresì mandato al Vice Direttore della Direzione centrale ambiente e energia ing. Roberto Schak per le ulteriori attività e funzioni di seguito elencate, ove eccedano l'ordinaria amministrazione per il quale lo stesso ha già propria competenza:
  - Affidamento di incarichi professionali o servizi, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, per la stesura degli atti necessari per le diverse fasi della progettazione degli interventi, compresa la delega alla sottoscrizione i tutti gli atti per la formalizzazione degli incarichi;
  - Impegno delle somme, sulla contabilità speciale del Commissario straordinario, a copertura delle spese per gli affidamenti degli incarichi professionali e dei servizi necessari per la progettazione degli interventi;
  - Approvazione dei progetti dei lavori di competenza commissariale, per gli interventi già previsti negli Accordi di programma e negli Atti integrativi agli stessi;
  - Impegno delle somme necessarie alla copertura della spesa per ogni singolo intervento, all'atto dell'approvazione dei progetti definitivi, nei limiti già definiti negli Accordi e negli Atti integrativi, sempre a valere sulla contabilità speciale del Commissario straordinario.
3. Di stabilire che in caso di necessità lo stesso potrà avvalersi della facoltà di subdelega per le funzioni per le quali sin qui si è conferito mandato, con riferimento a singole fasi del procedimento.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA  
COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

avv. Debora FERRACCHIANI

